



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca  
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER LA PUGLIA  
**ISTITUTO COMPrensIVO STATALE(Mat. - Elem.- Med.)**

Via Indipendenza 65 - 71041CARAPELLE (FG)

Codice Fiscale: 90015720718 Codice Meccanografico: FGIC822001

Mail [fgic822001@istruzione.it](mailto:fgic822001@istruzione.it); pec [fgic822001@pec.istruzione.it](mailto:fgic822001@pec.istruzione.it) ; tel. 0885799740

## **PATTO EDUCATIVO DI CORRESPONSABILITÀ deliberato nel Consiglio di Istituto del 6/12/2023**



Il Patto Educativo di corresponsabilità definisce, in maniera dettagliata e condivisa, l'insieme di diritti e doveri nel rapporto tra istituzione scolastica, famiglie degli alunni ed ente locale.

Il Patto delinea un percorso condiviso di introduzione e accompagnamento alla vita scolastica, che offre un'occasione di confronto e condivisione di obiettivi formativi, educativi e cognitivi, tra le diverse componenti della comunità scolastica.

## L'Istituto Comprensivo Carapelle

- VISTI** gli articoli 30, 33, 34 della Costituzione Italiana
- VISTO** il D.M. n. 5843/A3 del 16 ottobre 2006, *Linee di indirizzo sulla cittadinanza democratica e legalità*
- VISTO** il D.Lgs. n. 297 del 16 aprile 1994, *Testo Unico delle disposizioni legislative vigenti in materia di istruzione, relative alle scuole di ogni ordine e grado*
- VISTO** il D.P.R. n. 275 dell' 8 marzo 1999, *Regolamento dell'autonomia scolastica*
- VISTA** la Legge n. 107 del 13 luglio 2015, *Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti*
- VISTO** il D.P.R. n. 249 del 24 giugno 1998, *Regolamento recante lo Statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- VISTO** il D.P.R. n. 235 del 21 novembre 2007, *Regolamento recante modifiche ed integrazioni al*  
*D.P.R. n. 249/1998, concernente lo statuto delle studentesse e degli studenti della scuola secondaria*
- VISTA** la Direttiva Ministeriale n. 30 del 15 marzo 2007, *Linee di indirizzo ed indicazioni in materia di utilizzo di telefoni cellulari e di altri dispositivi elettronici durante l'attività didattica, irrogazioni di sanzioni disciplinari, dovere di vigilanza e di corresponsabilità dei genitori e dei docenti*
- VISTO** il decalogo ufficiale del MIUR sull' uso del cellulare ai fini didattici del gennaio 2018
- VISTE** le Linee di orientamento per azioni di prevenzione e di contrasto al bullismo e al cyberbullismo emanate dal MIUR in data 15 aprile 2015
- VISTO** il D.M. 16 del 5 febbraio 2007, *Linee di indirizzo generali ed azioni a livello nazionale per la prevenzione e la lotta al bullismo*
- VISTA** la legge n. 71 del 29 maggio 2017, *Disposizioni a tutela dei minori per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo*
- VISTO** l'Aggiornamento delle linee di orientamento per la prevenzione e il contrasto del fenomeno del cyberbullismo del 27 ottobre 2017
- VISTA** la Legge n. 92 del 20 agosto 2019, *Introduzione dell'insegnamento scolastico dell'educazione civica*
- VISTO** il D.Lgs. n. 81 del 9 aprile 2008, *Testo Unico in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro*
- VISTA** la Legge n. 35 del 22 maggio 2020, *Conversione in legge, con modificazioni, del decreto - legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19*
- VISTA** la Legge n. 41 del 6 giugno 2020, *Conversione in legge con modificazioni del decreto - legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l'ordinato avvio dell'anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato*
- VISTI** il Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico, trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020 e il Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020

**VISTO** il documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020

**VISTO** il D.M. n. 39 del 26 giugno 2020, *Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021)*

**VISTO** il D.M. n. 89 del 7 agosto 2020, *Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata*, di cui al Decreto del Ministro dell'Istruzione 26 giugno 2020, n. 39

**VISTO** il *Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19* del 6 agosto 2020

**VISTO** il Rapporto ISS COVID 19 n. 58/2020, *Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS – CoV2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia*

**VISTI** il Regolamento recante misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS- CoV-2 dell'Istituto, Prot. n. XXX e il Regolamento generale d'Istituto

**CONSIDERATA** l'esigenza primaria di garantire misure di prevenzione e mitigazione del rischio di trasmissione del contagio da SARS-CoV-2 tenendo conto del contesto specifico dell'Istituzione scolastica e dell'organico dell'autonomia a disposizione

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti nel rispetto del principio di equità educativa e dei bisogni educativi speciali individuali

**CONSIDERATA** l'esigenza di garantire la qualità dell'offerta formativa in termini di maggior numero possibile di ore di didattica in presenza, in rapporto alle risorse a disposizione, in aule e spazi adeguatamente adattati alle esigenze scolastiche

**PRESO ATTO** che la formazione e l'educazione sono processi complessi e continui che richiedono la cooperazione, oltre che dello studente, della scuola, della famiglia e dell'intera comunità scolastica

**PRESO ATTO** che la scuola non è soltanto il luogo in cui si realizza l'apprendimento ma una comunità organizzata dotata di risorse umane, materiali e immateriali, che necessitano di interventi complessi di gestione, ottimizzazione, conservazione, partecipazione e rispetto dei regolamenti

## **STIPULA**

con la famiglia dell'alunno/a  
il seguente patto educativo di corresponsabilità, con il quale

### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- fornire una formazione culturale e professionale qualificata, aperta alla pluralità delle idee, nel rispetto dell'identità di ciascun alunno
- offrire un ambiente favorevole alla crescita integrale della persona, garantendo un servizio didattico di qualità in un ambiente educativo sereno, favorendo il processo di formazione di ciascun alunno, nel rispetto dei suoi ritmi e tempi di apprendimento

- promuovere iniziative di accoglienza, di integrazione, di pari opportunità, tutelando le differenze e le specificità dei singoli alunni nel rispetto dei principi previsti dalla Costituzione
- promuovere il merito e incentivare le situazioni di eccellenza
- promuovere la formazione di una maturità orientativa in grado di porre l'alunno in condizioni di operare scelte autonome e consapevoli
- garantire la massima trasparenza e tempestività nelle valutazioni e nelle comunicazioni, mantenendo un costante rapporto con le famiglie
- esercitare un attento controllo disciplinare sia al fine di prevenire situazioni di emarginazione sia al fine di evitare situazioni di pericolo e di disagio individuale e collettivo
- rispettare e far rispettare il Regolamento d'Istituto e promuovere la responsabilità nei confronti dell'ambiente circostante
- informare in modo puntuale alunni e famiglie in merito a tutte le attività della scuola attraverso il sito web dell'istituzione scolastica [www.iccarapelle.edu.it](http://www.iccarapelle.edu.it)

### **IL DOCENTE SI IMPEGNA A:**

*(nei confronti dei genitori)*

- rispettare il Regolamento d'Istituto
- essere disponibile a momenti di incontro e confronto con i genitori sia in forma di assemblea di classe che di colloquio individuale, nelle date previste dal Piano Annuale delle attività e/o su appuntamento, per mantenere un dialogo costante e affrontare eventuali situazioni di difficoltà o di disagio.
- comunicare con le famiglie, informandole sull'andamento didattico-disciplinare degli alunni

*(nei confronti degli alunni)*

- creare un clima scolastico sereno in cui stimolare il dialogo, favorendo la conoscenza e il rispetto reciproco, l'accoglienza, l'inclusione e l'integrazione tra le persone, promuovendo sentimenti e atteggiamenti di solidarietà tra tutti i componenti della classe e della scuola
- attivare percorsi di studio che garantiscano il rispetto della normativa vigente, la prevenzione del disagio e della dispersione
- prestare attenzione all'individualità degli alunni, rispettando i tempi e le modalità di apprendimento di ciascuno
- incoraggiare e gratificare la creatività di ognuno, favorendo anche la capacità di iniziativa, di decisione e di assunzione di responsabilità
- coadiuvare l'alunno nell'apprendere un metodo di studio il più possibile autonomo ed efficace
- offrire iniziative concrete per il recupero di situazioni di ritardo e di svantaggio, al fine di favorire il successo scolastico e a promuovere ed incentivare il merito
- comunicare e condividere con gli alunni i programmi e gli obiettivi da raggiungere, per motivarli meglio allo studio
- porre in essere una valutazione trasparente
- far conoscere il Regolamento di Istituto

## LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:

- conoscere e condividere l'Offerta Formativa espressa nel PTOF della scuola e partecipare al dialogo educativo collaborando con i docenti
- sostenere e controllare i propri figli nel rispetto degli impegni scolastici
- essere disponibile ad incentivare, la partecipazione e la regolare frequenza dei propri figli a tutte le attività organizzate dalla scuola
- firmare quando richiesto tutte le comunicazioni scuola - famiglia per presa visione, facendo riflettere i propri figli sulla finalità educativa delle comunicazioni
- rispettare l'istituzione scolastica, favorendo una assidua frequenza dei propri figli, giustificando tempestivamente le assenze il giorno del rientro, vigilando sulla puntualità di ingresso a scuola
- invitare i propri figli a non fare uso di cellulari o di altri dispositivi elettronici o audiovisivi durante le ore di lezione, se non solo per scopo didattico autorizzato
- in caso di uso improprio dei mezzi multimediali di proprietà dell'alunno durante le lezioni (ad es. utilizzo del telefono cellulare durante le lezioni per effettuare comunicazioni o per riprese foto e video) o di uso improprio degli stessi nei confronti dei compagni di classe o del personale dell'Istituto (es. riprese foto e video non autorizzate), mettere in atto tutto quanto è in suo potere per evitare il ripetersi dell'evento e per far comprendere la negatività della scelta fatta dall'alunno
- sensibilizzare i propri figli sul fatto che certi comportamenti nei confronti di altre persone, quali quelli di cui al punto precedente, ritenuti apparentemente giocosi, costituiscono reato al compimento del quattordicesimo anno di età
- controllare con scrupolo e regolarità il diario, sensibilizzando i propri figli sul fatto che eventuali alterazioni e falsificazioni dei voti, oltre a costituire reato se fatte su documenti ufficiali, rappresentano una grave mancanza nel rapporto con la famiglia e con i docenti, oltre a comportare pesanti sanzioni disciplinari da parte della scuola
- controllare che l'abbigliamento dei propri figli sia decoroso e consono all'ambiente scolastico
- partecipare attivamente agli organismi collegiali
- **controllare quotidianamente le eventuali comunicazioni provenienti dalla scuola per il tramite dei propri figli e/o consultando il sito web della scuola [www.iccarapelle.edu.it](http://www.iccarapelle.edu.it) e il Registro elettronico**
- tenersi costantemente informati sull'andamento didattico e disciplinare dei propri figli, mantenendo contatti regolari con i docenti e partecipando agli incontri individuali e/o collettivi con gli stessi
- intervenire tempestivamente e collaborare con l'ufficio di Presidenza e con il Consiglio di classe nei casi di scarso profitto e/o indisciplina
- discutere, presentare e condividere con i propri figli il Patto sottoscritto con l'Istituzione scolastica. prendere visione, sul sito web dell'Istituto, del Regolamento di disciplina e delle sanzioni previste per i comportamenti scorretti degli alunni



## **LO STUDENTE/ LA STUDENTESSA SI IMPEGNA A:**

- prendere coscienza dei propri diritti e dei propri doveri all'interno della comunità scolastica
- tenere un contegno corretto e rispettoso nei confronti di tutto il personale della scuola e dei propri compagni
- rispettare la figura educativa del docente
- frequentare regolarmente le lezioni e arrivare puntuale in classe
- seguire con attenzione lo svolgimento delle lezioni
  
- rispettare i tempi programmati e concordati con i docenti per il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento programmati, impegnandosi in modo responsabile nell'esecuzione dei compiti richiesti
- riferire in famiglia le comunicazioni provenienti dalla scuola e dai docenti
- rispettare il materiale altrui e gli ambienti scolastici
- accettare, rispettare e aiutare gli altri e i diversi da sé, impegnandosi a comprendere le ragioni dei loro comportamenti
- parlare con i docenti di situazioni problematiche personali o che riguardano la classe, cercare una soluzione, nel rispetto di tutti
- non utilizzare il telefono cellulare e altri dispositivi elettronici durante le ore di lezione se non per scopo didattico autorizzato, rispettare le norme disciplinari d'Istituto
- mantenere in ambito scolastico e in ogni sede di attività un comportamento e un abbigliamento decorosi e rispettosi del luogo formativo in cui si trovano
- evitare di provocare danni a cose, persone, suppellettili e al patrimonio della scuola
- osservare le norme di sicurezza dettate dal Regolamento d'Istituto

## **GLI ENTI LOCALI SI IMPEGNANO A:**

- favorire lo scambio delle buone prassi didattiche (PTOF — Piano dell'offerta Formativa Territoriale);
- organizzare nella Città educativa incontri di formazione per i genitori e i docenti;
- generare una osmosi tra le istituzioni attraverso la creazione di una rete;
- promuovere attività di informazione sulle regole della convivenza civile;
- considerare la disabilità come opportunità di crescita;
- favorire momenti di incontro a carattere culturale;
- organizzare iniziative pubbliche di formazione/sostegno attraverso consulenza con attività di informazione relative alle problematiche dei minori;
- favorire la partecipazione attiva dei ragazzi alla vita della Città attraverso lo strumento del CCRR;
- promuovere momenti di formazione/informazione con la scuola rivolta a tutti gli attori coinvolti;
- sostenere e rilanciare le iniziative didattiche dell'Istituto Comprensivo di Carapelle;
- favorire la partecipazione alle iniziative cittadine;
- sostenere il processo culturale e didattico che è alla base del sistema formativo;

- organizzare il trasporto pubblico in rapporto agli orari delle scuole e alle attività dei giovani;
- rendere note le varie norme che regolano la convivenza civile;
- costruire una rete d'informazione tra le diverse realtà territoriali che partecipano al discorso educativo;
- prevenire e contrastare il disagio sociale attraverso la collaborazione con assistenti sociali ed equipe socio-psico-pedagogica;
- rimettere in primo gli arredi o le strutture danneggiate;

### **In particolare per contrastare il fenomeno del cyberbullismo:**



#### **LA SCUOLA SI IMPEGNA A:**

- organizzare attività di informazione e prevenzione del cyberbullismo, rivolte al personale, agli alunni e alle famiglie
- segnalare ai genitori e alle autorità competenti i casi di cyberbullismo di cui viene a conoscenza
- mettere in atto interventi educativi in base alle esigenze ed emergenze che possano accadere nella scuola a tutela degli alunni
- gestire le situazioni problematiche sia attraverso interventi educativi sia attraverso i necessari provvedimenti disciplinari

#### **LA FAMIGLIA SI IMPEGNA A:**

- partecipare alle iniziative di formazione e informazione organizzate dalla scuola sul tema del cyberbullismo
- stabilire regole per l'utilizzo dei social network da parte dei propri figli
- garantirsi la possibilità di controllo delle attività online dei propri figli
- segnalare tempestivamente alla scuola e/o alle autorità competenti episodi di cyberbullismo di cui venissero a conoscenza, anche se messi in atto al di fuori dell'orario scolastico
- collaborare con la scuola nella gestione degli episodi di cyberbullismo

#### **LO STUDENTE/LA STUDENTE SSI IMPEGNA A:**

- segnalare a genitori e/o docenti episodi di cyberbullismo di cui fossero vittime o testimoni
- non rendersi protagonisti di episodi di cyberbullismo
- dissociarsi in modo esplicito nei social da episodi di cyberbullismo di cui fossero testimoni
- partecipare in modo attivo agli interventi proposti dalla scuola per affrontare e gestire episodi di cyberbullismo.

Carapelle, 16/12/2023

**Il Dirigente scolastico Reggente**

**prof. Pasquale Palmisano**

**La famiglia**

**L'ente locale**

**dott.ssa Loredana Iafelice**